

Per sconfiggere mafie ed illegalità mettere da parte l'omertà; Don Luigi Merola

Comunicato - 06/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

Ieri mattina, 5 Aprile l'assemblea studentesca del liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino ha incontrato il parroco anticamorra del quartiere Arenaccia di Napoli, don Luigi Merola. Il giovane sacerdote, che da anni vive sotto scorta ha impartito una vera e propria lezione di legalità agli alunni: "Il vero male non si chiama camorra - ha ricordato il parroco napoletano - il vero male si chiama ignoranza". Nel suo discorso don Merola, ha invitato i giovani e l'intera società civile a riflettere sul significato della parola legalità, una legalità che deve essere quotidiana e delle piccole cose. "Per sconfiggere le mafie - ha dichiarato - per sconfiggere l'illegalità c'è bisogno di mettere da parte l'omertà". Poi il parroco ha parlato dell'importanza della scuola che ha il compito di educare e preparare i giovani alla vita, non di giudicarli, come spesso accade. "La paura si sconfigge rompendo le scatole - ha dichiarato don Merola - perché chi tace, fa solo il gioco della criminalità organizzata. La libertà è un nostro diritto, ma per conquistarla bisogna lottare restando tutti uniti: 10, 100, 1000 voci fanno sempre più rumore di una sola". I ragazzi sentendosi vicini alla "missione" intrapresa dal giovane parroco, hanno donato una piccola offerta alla fondazione di recupero minorile "A voce e creature", da lui presieduta e che sarà ovviamente devoluta in beneficenza.

Comunicato - 06/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it